

#Nazionali - Francia, Benzema: “Deschamps pressato dai razzisti per escludermi”

L'esclusione di **Karim Benzema** dagli europei dopo aver effettivamente estorto dei soldi al compagno di squadra **Valbuena**, ha destato non poche critiche tra i media e i tifosi francesi, dividendosi tra Pro e contro la decisione della federazione francese. Questo ha di fatto scatenato un putiferio mediatico che ha coinvolto sia il CT della Francia, **Didier Deschamps**, sia lo stesso calciatore del **Real Madrid** escluso dalla convocazione il quale non si è lasciato minimamente intimidire dagli attacchi e ha rilanciato in grande stile: *“In Francia l'estrema Destra sta avendo molto successo ed è normale che Deschamps si sia piegato alle pressioni della parte razzista: non sono quindi sicuro che abbia preso da solo la decisione di escludermi, anche in tv ho sentito diverse cose non vere sul mio conto. Mi sarebbe piaciuto molto rappresentare il mio Paese, quando ho saputo che non avrei potuto farlo ho vissuto uno dei momenti più negativi della mia carriera. Sono sicuro però che la Francia si renderà conto che la mia assenza è uno svantaggio per loro”*. Parole pesanti che sicuramente subiranno una pronta risposta da parte della Federazione Francese la quale per il momento non ha rilasciato nessuna nota ufficiale. Proseguendo nell'intervista dedicata a Benzema dal quotidiano spagnolo *Marca*, il francese ha parlato di **Pogba** e del tecnico **Zidane**: *“Pogba alla Juventus ha fatto cose straordinarie, da noi però non è la stessa cosa: di sicuro resta un grande giocatore. Ronaldo? Vuole chiudere la carriera con noi, ha sempre voglia di vincere e non vuole fermarsi mai. Forse con Rafa mancava la comunicazione, con **Zinedine** poi è tutto cambiato: noi giocatori sappiamo ascoltarlo, vuole che giochiamo un calcio veloce e con frequenti cambi di gioco. **Mourinho**? Era speciale, inizialmente le cose al Real non andarono benissimo ma poi finirono per migliorare”*.